



COMUNE DI SANT'ONOFRIO

Provincia di VIBO VALENTIA

AREA TRIBUTI E SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINAZIONE N. 34 DELL'11.04.2019

OGGETTO: Approvazione ricognizione residui attivi e passivi 2018 – Area Tributi – Armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA TRIBUTI E SERVIZI AL CITTADINO

VISTO il Decreto Sindacale protocollo n.° 1799 del 12.04.2018 di nomina del Responsabile Area Tributi e servizi al Cittadino.

Visto il decreto Sindacale protocollo n.° 3198 dell'11.07.2018 di nomina di Responsabile del Servizio Personale.

RICHIAMATI :

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 183 e l'art. 29 del vigente Regolamento di Contabilità e ravvisata la propria competenza in merito;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

VISTI altresì:

- lo statuto del Comune, e in particolare gli articoli sulle funzioni dei responsabili apicali di settore;
- il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e, in particolare, gli articoli sulle funzioni e sugli atti di competenza dei responsabili apicali di settore;
- il regolamento comunale di contabilità
 - **RICHIAMATO** l'art. 228 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. che al comma 3 testualmente recita:

- “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui”, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;
-
- **VISTI** gli art. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che definiscono i residui attivi e passivi;
-
- **VISTO** il principio contabile n. 2 che stabilisce che la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui è attribuita ai responsabili dei servizi;
-
- **PRESO ATTO** che le operazioni di revisione che conducono al riaccertamento dei **residui attivi** devono essere effettuate per ciascun accertamento della gestione di competenza e per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, e che l'Ente in tale attività deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali dando atto che la stessa è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore la somma e la scadenza;
-
- **RICHIAMATO** il principio contabile n. 2, con riferimento al riaccertamento dei **residui attivi**, il quale prescrive che “Le operazioni di revisione conducono al riaccertamento delle posizioni creditorie ed all'eventuale eliminazione, totale o parziale, dei residui attivi riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito, o di dubbia esigibilità. In tal caso i responsabili dei servizi devono dare adeguata motivazione. I residui eliminati per dubbia esigibilità in conseguenza del riaccertamento operato sulla base delle informazioni conosciute alla data di deliberazione del rendiconto, sono inseriti nel conto del patrimonio tra le attività per immobilizzazioni finanziarie fino al compimento dei termini di prescrizione, oppure all'accertamento della definitiva inesigibilità. I residui attivi eliminati per insussistenza o per intervenuta prescrizione sono elencati in allegato al conto del bilancio”.
-
- **CONSIDERATO** che lo stesso procedimento deve essere effettuato per le operazioni di riaccertamento dei **residui passivi** da iscrivere nel conto del bilancio, e che detta operazione è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinarie;
-
- **RICHIAMATO** il principio contabile n. 2, con riferimento al riaccertamento dei **residui passivi** prescrive che “la verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, in forza delle disposizioni ordinarie, deve essere eseguita annualmente, prima della deliberazione del rendiconto, ai fini della revisione del mantenimento, in tutto o in parte, delle poste impegnate giuridicamente o contabilmente negli anni precedenti e riportate a residuo. Le operazioni di revisione conducono al riaccertamento delle posizioni debitorie effettive o mantenute contabilmente a termini dell'ordinamento finanziario e contabile ed all'eventuale eliminazione, totale o parziale, dei residui passivi riconosciuti insussistenti o prescritti e di quelli per i quali possono essere svincolate le risorse per la successiva riconversione.”

-
- **Visto** l'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 - punto 9.1 il quale stabilisce che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della Giunta, previa acquisizione del parere del Revisore, in vista dell'approvazione del rendiconto;
-
- **Ritenuto**, di dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, quale adempimento propedeutico alla redazione della delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui, al fine della corretta formazione del Rendiconto Generale di Gestione anno 2018
- Visti gli allegati elenchi dei residui attivi e passivi del Settore tributi, Servizi al Cittadino e Risorse Umane trasmessi dall'Ufficio Finanziario;

DETERMINA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) **Di DARE ATTO** di avere provveduto, per i capitoli di propria competenza, alla revisione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2018, come da prospetto allegato, **parte integrante e sostanziale** del presente provvedimento
- 3) **Di STABILIRE** che i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2018 a seguito delle operazioni di riaccertamento sono quelli dettagliati nell'allegato A alla presente determinazione;
- 4) 3. Di trasmettere la presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.
- 5) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016;
7. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dr. Simona Scarcella e - mail: ufficio.tributi@comune.santonofrio.vv.it;

Firmato
Il Responsabile Area Tributi
Dr. Simona Scarcella

Comune di Sant'Onofrio (VV)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
(art.151 del d.lvo n.267 del 18.8.2000).

Firmato
Dr. Vincenzo Barillaro

